



## PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

### DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2017, il giorno 13, del mese di Luglio alle ore 08:45, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

### ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

**PROT. GEN. N. 18661/2017      DECRETO N. 81**

**COMUNE DI BERTINORO "VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) PER L'INSERIMENTO DI NUOVI ACCORDI ART. 18 L.R. 20/200 E SS.MM.II. ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 16 DEL 19/04//2016. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.; ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.; ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.**

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 14/07/2017 12:07:47

Davide Drei il 14/07/2017 12:13:13

Forlì,

Firma

## IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

**Vista** la documentazione trasmessa inerente la Variante **al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Bertinoro**, adottata con del. C.C. n. 16 del 19/04/2016, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 24.03.2000, n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", pervenuta a questa Amministrazione in data 03/05/2016 ed assunta al prot. n. 17846 del 03/05/2016, **con richiesta di pareri di competenza.**";

**Premesso che** il Comune di Bertinoro ha compiuto integralmente il passaggio della propria strumentazione urbanistica alla nuova disciplina definita dalla L.R. 20/2000 essendo dotato di:

- **Piano Strutturale Comunale (PSC)**, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.2006 con la quale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena assume valore ed effetti del P.S.C. Comunale;
- **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 del 07.07.2009;
- **Piano Operativo Comunale (POC)**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27.09.2012;

**Atteso che il POC, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:**

- è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- è predisposto in conformità al PSC e non può modificarne i contenuti fondamentali;
- contiene un apposito elaborato denominato Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQU) che, individua i fabbisogni di dotazioni territoriali e di infrastrutture perseguendo gli obiettivi del miglioramento del benessere ambientale, della qualità urbana e della sostenibilità;
- contiene la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico;
- contiene una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indica i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni;

**Richiamate le competenze provinciali relative al procedimento di approvazione del POC e delle sue varianti:**

- formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore ai sensi dell'art. 34 (comma 6) della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- inoltre, nell'ambito delle riserve:
  - espressione del parere geologico-sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 e ss.mm.ii., sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;
  - espressione in merito alla valutazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. b), della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. previa trasmissione delle osservazioni pervenute;

**Dato atto** che la variante in oggetto, si compone dei seguenti elaborati tecnici, così come inviati su supporto DVD a questa Amministrazione con la citata nota prot. prov. le n. 17846/2016:

- Relazione Descrittiva – Documento programmatico per la qualità urbana – Dimensionamento del

Protocollo: 2017/1005 del 12/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

- Programma delle Opere Pubbliche 2016 – 2018 ed elenco integrativo delle Opere Pubbliche da realizzare in sede di P.O.C.;
- Relazione di fattibilità economico-finanziaria e Agenda di attuazione del Piano;
- Schede di attuazione degli ambiti attivati dal P.O.C.;
- Fac simile proposta di Accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000;
- Proposte di Accordo sottoscritte unilateralmente dai proponenti;
- Schede A10.3 – A10.4 di riarticolazione urbana modificata dal P.O.C.;
- Planimetria generale di progetto (Tav. P1-P2-P3);
- Sistema delle dotazioni territoriali esistenti e di progetto (Tav. DT1-DT2-DT3);
- Sistema del verde (Tav. V1-V2-V3);
- Piano Particellare di Esproprio;
- Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Relazione;
- Indagini geologiche;

**Dato atto inoltre che:**

- sul BUR della Regione Emilia-Romagna è stato pubblicato l'avviso di adozione e deposito in data 18/05/2016; gli elaborati costituenti la variante al Piano sono stati depositati presso il Comune di Bertinoro per sessanta giorni, consentendo in tale termine la presentazione di osservazioni al Piano da parte di tutti i cittadini;
- a seguito dell'esame degli atti acquisiti, questa Provincia con nota del 01/06/2016 registrata al prot. prov.le n. 22252 ha trasmesso all'Amministrazione comunale di Bertinoro richiesta di integrazioni alla documentazione di Piano, al fine della compiuta espressione dei pareri di competenza;
- in data 29/08/2016 (agli atti con prot. prov.le n. 31792 di pari data) il Comune di Bertinoro ha trasmesso alla scrivente Amministrazione parte delle **integrazioni** richieste, unitamente alle **n. 2** osservazioni pervenute entro i termini di **deposito** dello strumento in oggetto;
- in data 14/10/2016 con prot. n. 37384, esaminate le integrazioni pervenute, questa Amministrazione ha comunicato al Comune **l'esclusione dalle valutazioni sulla previsione di cui alla Scheda POC\_PAN\_8;**
- con nota assunta al prot. n. 40720 del 11/11/2016 il Comune confermava l'esclusione dal parere di competenza della provincia della previsione **di cui alla Scheda POC\_PAN\_8;**
- in data 05/12/2016 con prot. n. 43543 questa Amministrazione comunicava e precisava al Comune che i termini di espressione dei pareri di competenza restavano sospesi fino all'acquisizione dei pareri di AUSL e ARPAE;
- in data 27/06/2017 (agli atti con prot. prov.le n. 17235 di pari data) il Comune di Bertinoro ha trasmesso alla scrivente Amministrazione i pareri richiesti completando in tal senso la procedura in oggetto;

Richiamati i contenuti del POC così come definiti dall'art. 30 della L.R. 20/2000;

**Dando atto pertanto che a seguito della nota del 11/11/2016, con la quale il Comune confermava l'esclusione dal parere di competenza della Provincia della previsione di cui alla Scheda POC\_PAN\_8, si evidenzia che i restanti** contenuti della Variante al P.O.C. di Bertinoro possono essere desunti dall'insieme della documentazione presentata e riferiti, in sintesi, nei seguenti paragrafi:

**1 – I Contenuti della variante al POC**

Il Comune di Bertinoro ha attivato, ai sensi degli articoli 30 e 34 della L.R. 20/2000, l'avviso pubblico di partecipazione di Consiglio Comunale n. 84 del 5 ottobre 2015 al fine di assegnare la capacità edificatoria residua derivante dalla SOE assegnata dal primo POC.

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017

Registrazione: 005/2017/0005 del 14/07/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

Nell'avviso venivano invitati i soggetti interessati a presentare la propria candidatura per l'inserimento di proposte per l'attuazione di ambiti o sub-ambiti residenziali individuati dal PSC, di ambiti o sub-ambiti produttivi o terziari individuati dal PSC nonché i soggetti interessati a presentare proposte per l'attuazione di comparti al di fuori degli ambiti di trasformazione previsti dal PSC, allo scopo di operare ricuciture dei tessuti insediati e delle frazioni contestuali alla realizzazione di attrezzature pubbliche di rilievo comunale e sovracomunale perequando la complessiva capacità edificatoria con gli ambiti idonei all'insediamento ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000 "Accordi con i privati".

Il Bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bertinoro per 30 giorni dal 7 ottobre 2015, data del compiuto deposito, con scadenza per presentare le proposte entro il 6 novembre 2015. In totale sono pervenute n. 17 proposte di intervento, 10 delle quali pervenute oltre la data del compiuto deposito.

Successivamente sono state valutate tecnicamente le proposte per verificarne la rispondenza o meno al PSC dal punto di vista della compatibilità sull'uso dei suoli; sulla base dell'analisi dei vincoli di tipo ambientale – paesaggistico e infrastrutturale presenti nelle aree oggetto di intervento sono emerse le prescrizioni da inserire in ciascuna scheda.

Le proposte pervenute ed accolte, possono essere classificate nei seguenti gruppi:

- a) proposte di modifica di interventi inseriti nel primo POC anche non attuati o decaduti (BERT\_2, CAP\_1A, CAP\_1B, CAP\_6A, FT\_2, SMN\_03);
- b) proposte ricadenti in ambiti per nuovi insediamenti residenziali A12 come individuati dal PSC (OSP-3);
- c) proposte di modifica schede A10.4 del RUE, con previsione di opere pubbliche o di interesse pubblico (SMN\_08).
- d) rettifica perimetri degli ambiti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d;

Le modifiche apportate alle schede di attuazione riflettono lo sforzo dell'Amministrazione di coadiuvare i privati nell'azione di costruzione della città pubblica programmata contestualmente al primo POC e da realizzare mediante accordi con i privati e meccanismi di perequazione, nel delicato periodo di instabilità del mercato che non consente previsioni. Grandi previsioni sono state ridotte e articolate in più stralci funzionali, trasformazioni ridimensionate, anche per favorire la realizzazione seppur in maniera dilazionata nel tempo degli obiettivi che il primo POC si è posto da realizzare mediante coinvolgimento diretto del privato.

## 2 - Contenuti relativi al documento di Valsat

Il documento relativo alla valutazione di sostenibilità ambientale analizza le proposte di modifiche apportate dalla variante al POC in oggetto sulla base di:

- aumento degli abitanti equivalenti rispetto a quelli indicati dal PSC, concludendo che, da un bilancio rispetto al primo POC relativamente alle schede modificate, si evince una drastica diminuzione della SUL residenziale assegnata, causata dagli interventi non attuati del primo POC oggetto di decadenza o rinuncia, specchio della situazione del mercato attuale;
- una valutazione sulla compatibilità dell'uso dei suoli, prendendo in considerazione i limiti alla trasformazione insediativa derivanti dalla Pianificazione sovraordinata o da normativa di settore. Negli estratti delle tavole della componente paesistica del PTCP/PSC Tav.B1 ("Zonizzazione paesistica", Tav.B2 "Carta forestale e dell'uso del suolo" e Tav. B3 "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale"), sono state riportate le perimetrazioni delle aree oggetto di POC, per verificare la presenza di limiti assoluti o parziali alla trasformazione di tali aree, e, sulla base di questi, proporre eventuali condizioni normative e requisiti prestazionali agli insediamenti.

Il Rapporto Ambientale conclude che la variante non comporta modifiche sostanziali che incidono sul sistema sociale rispetto al primo POC; essendo diminuita la SUL di tipo residenziale assegnata, si avrà una diminuzione di alloggi e di abitanti insediabili previsti nei comparti di attuazione rispetto a quanto prospettato in fase di approvazione del primo POC; in particolare gli abitanti insediabili residenziali diminuiscono di n. 56 unità con la presente variante. Le schede di attuazione riguardano interventi già inseriti nel primo POC decaduti o inattuati, tranne "OSP\_3" che disciplina il trasferimento di diritti edificatori per

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017  
Registro Albo: 2017/1008 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

impatti migliorativi sul bilancio idrico, sulle emissioni in atmosfera, sull'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

A seguito della Conferenza istruttoria per l'esame di progetti di trasformazione urbanistico-edilizia tenutasi in data 19/05/2016, ARPA ha richiesto una serie di integrazioni, in quanto carenti delle necessarie informazioni relative al sistema idrico integrato, finalizzate all'espressione del parere di competenza sulla VALSAT di HERA e ATERSIR; il Comune ha inviato le integrazioni alle schede di POC e le relative Relazioni di VALSAT in cui sono contenuti tutti i dati necessari per l'espressione dei pareri di competenza (ATERSIR, HERA, ARPA, AUSL).

Le integrazioni al Rapporto Ambientale riferiscono gli impatti sul sistema acquedottistico e fognario in tutte le frazioni del Comune anche quelle non interessate dalla modifiche apportate dalla variante in oggetto, concludendo, in generale, che i carichi stimati relativamente agli interventi previsti dal I POC si sono sostanzialmente ridotti a meno di quelli previsti (nel solo Capoluogo si ha un leggero incremento non significativo), in alcune frazioni anche drasticamente (Panighina e Fratta Terme in primis, San Pietro in Guardiano addirittura con previsioni nuove azzerate), a causa sia della crisi economica perdurante che delle richieste di oneri non sempre sostenibili dai soggetti attuatori.

Al decadere del POC ( 27 settembre 2017) si presume inoltre che non tutti gli interventi qui presentati verranno realmente attivati (specialmente quelli di media-grande entità), a causa dei brevissimi tempi ancora disponibili e del persistere dello stallo dell'economia italiana e locale e del mercato edilizio in particolare.

Come ultima considerazione nel documento di ValSAT, si dà atto che, per le previsioni inserite in quest'ultima VI variante del POC di Bertinoro non sono necessari fabbisogni di nuove infrastrutture e/o di adeguamento di quelle esistenti rispetto a quanto già previsto dalla precedente attività di pianificazione vigente (sia urbanistica che infrastrutturale), ma anzi che essi, visto il notevole decremento del carico urbanistico ed idrico, vengono rivisti in diminuzione.

**Atteso**, in relazione alla procedura di valutazione ambientale, che:

- in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 5, comma 6, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:
  - **ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena;**
  - **Azienda USL di Forlì;**
  - **Servizio Tecnico di Bacino;**
- dagli enti succitati sono pervenuti i seguenti pareri:
  - ARPA Sezione Provinciale di Forlì-Cesena con nota assunta al Prot. Prov. n. 2017/16891 del 21/06/2017 ha espresso parere relativamente alle sole aree denominate CAP\_1A, CAP\_1B, CAP\_6A, SMN\_03, OSP\_3, SMN\_08;
  - Azienda USL di Forlì, con nota Prot. AUSL n. 95741 del 03/05/2017;

**Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;**

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1877 del 15/01/2002;

Protocollo: 2017/18512 del 14/07/2017

Registro Alb: 2017/1005 del 14/07/2017

Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14/09/2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

**Vista inoltre:**

- la Variante al PIAE approvata con Del. C.P. n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con Del. C.P. n. 103517/57 del 10/12/2015;

**Richiamati**, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., i contenuti del POC;

**Dato atto che questa Provincia ha esaminato il Piano in oggetto**, per la formulazione:

- delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. relativamente a quelle previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (**parte A**);
- dell'espressione in merito alla valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della medesima L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (**parte B**);
- del parere di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere che la Provincia deve rilasciare nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali (**parte C**);

**Considerate** le premesse illustrative sin qui descritte, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza come di seguito riportati:

**A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.**

**1. COERENZA E RAPPORTO CON LA LEGISLAZIONE VIGENTE E LA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA**

Premesso che la presenta variante al POC è stata adottata più di un anno fa dall'Amministrazione comunale si ritiene, oggi, di dover richiamare, l'efficacia quinquennale del Piano Operativo Comunale ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in particolar modo gli effetti giuridici che derivano dalla scadenza di tale arco temporale di validità: *le previsioni del POC non attuate cessano di avere efficacia, "sia quelle che conferiscono diritti edificatori sia quelle che comportano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio", con la conseguente cessazione di tutte le posizioni giuridiche soggettive che ne derivano.*

**A.1** Visto che la validità temporale del POC del Comune di Bertinoro vede il proprio termine il 27 settembre 2017, **si ritiene necessario chiedere all'Amministrazione di conformarsi alle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 30 della L.R. 20/2000 ed in particolare alle ripercussioni giuridico/amministrative conseguenti;**

**A.2** Dato atto che il PSC costituisce il riferimento necessario per il POC e per i PUA e per ogni altro atto o provvedimento di governo del territorio e che l'Amministrazione comunale ha recentemente adottato una Variante generale al PSC (deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 26/05/2017) **si ritiene necessario che il Comune assicuri la conformità delle modifiche inserite nella presente variante al POC, con le**

Protocollo n. 1107 del 14/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

**previsioni del PSC adottato, tenendo in debita considerazione le disposizioni di salvaguardia previste dalla legislazione vigente;**

**A.3** In riferimento ai procedimenti di variante in itinere (PSC, POC e RUE), **si richiama inoltre, la necessità che l'Amministrazione assicuri il pieno coordinamento e l'integrazione tecnica dei contenuti delle varianti in corso agli strumenti di Pianificazione menzionati, al fine di assicurare una univoca e certa disciplina di intervento.**

## 2-MODIFICHE AI COMPARTI DI ATTUAZIONE DEL POC

### AREA BERT\_2

La Variante propone per il comparto un aumento della SUL residenziale rispetto a quella approvata nell'ambito del primo POC con contestuale adeguamento dell'onere di sostenibilità dovuto, destinato alla realizzazione dell'obiettivo stabilito per il Capoluogo con il primo POC, corrispondente alla realizzazione del grande bosco/parco urbano a servizio della frazione, oltre alla realizzazione del collegamento meccanizzato Via Allende – Via Saffi e potenziamento del sistema fognario;

**A.4** **Si richiama integralmente le valutazioni sull'area già espresse da questa Amministrazione provinciale con delibera di Giunta provinciale n. 41750/165 del 24 aprile 2012;**

### AREA POC OSP\_3

La proposta sancisce il trasferimento di diritti edificatori riconosciuti dal Comune di Bertinoro con Deliberazione di Consiglio comunale n. 105 del 22/10/2009 a fronte di cessione bonaria di terreni destinati a Discarica a Collinello equivalenti al valore della indennità di esproprio di suddetti terreni. Configurandosi come un trasferimento di SUL, il Comune ha identificato quale contributo di sostenibilità, la corresponsione di area per verde pubblico di valore pari a 3 volte la SUL trasferita.

La scheda di assetto urbanistico allegata alla proposta individua la dotazione di verde pubblico, e risulta evidente che la stessa rappresenta di fatto un piccolo lembo residuale collocato a margine delle superfici fondiari assegnate. Si rileva, inoltre, che in tutta la frazione le dotazioni di verde sono frammentarie e disorganizzate rispetto agli insediamenti residenziali già insediati;

**A.5** **Al fine di massimizzare la fruizione e l'organicità delle dotazioni territoriali si invita l'Amministrazione comunale a modificare l'assetto proposto per l'area OSP\_03, in modo tale da creare contiguità fra gli spazi destinati complessivamente a verde pubblico dell'intera zona;**

### AREE SMN03\_ - SMN\_08

La prima proposta SMN\_03 deriva dalla riconferma di una scheda di POC e dall'ulteriore assegnazione di mq. 171 di SUL residenziale, in ambito già individuato dal RUE, a fronte della cessione di area per strada pubblica prevista di un intervento non attuato del primo POC (SMN\_5); la proposta per l'area SMN\_08 consiste nella modifica alla scheda n. 10.04 del RUE con previsione di opere pubbliche per lo svincolo del fabbricato esistente, al fine di consentire un intervento di rigenerazione dell'edificio.

**A.6** **In relazione a quanto sollevato al punto A.1 del presente riferimento, si chiede all'Amministrazione comunale di verificare la natura delle previsioni SMN03 e SMN\_08 al fine di definire lo strumento con il quale conseguire una corretta conformazione urbanistica;** ciò in quanto le previsioni non paiono strettamente attinenti al Piano Operativo Comunale, mentre sembrano essere pienamente compatibile con l'ambito consolidato nel quale sono inserite, la cui disciplina è definita dal RUE.

## **B) ESPRESSIONE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.**

Visti gli specifici contenuti del rapporto ambientale redatto dal Comune per la presente variante e degli elementi integrativi forniti, si ritiene che lo stesso analizzi in modo sufficientemente approfondito ogni singola proposta puntualmente sulla base degli impatti che la stessa implica nell'ambiente.

**In relazione alla Valutazione di sostenibilità della variante al POC in oggetto, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, delle osservazioni presentate, coerentemente alle analisi ed alle valutazioni espresse nell'elaborato di ValSat, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:**

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017  
Registrazione: 12/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

**B.1** Per l'area BERT\_2 si richiamano integralmente le valutazioni sull'area già espresse da questa Amministrazione provinciale con Delibera di Giunta provinciale n. 41750/165 del 24 aprile 2012.

**B.2** Per le aree BERT\_2, CAP\_1A, CAP\_1B, CAP\_6, OSP\_3, ricadenti nelle “Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale” di cui all'art. 19 delle norme del PTCP dovranno essere garantite le disposizioni previste nell'articolo del Piano Provinciale in particolare ai commi 7 e 11.

**B.3** - In via generale è necessario che le “Schede di Attuazione degli Ambiti attivati da POC” vengano aggiornate in sede di approvazione con tutte le indicazioni e le misure di sostenibilità previste sia dal Rapporto Ambientale, sia quelle conseguenti all'espressione dei pareri di competenza, contenuti nel presente atto e nei pareri degli enti competenti in materia ambientale consultati.

**Dato atto** infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art. 5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

### **C) INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED ESPRESSIONE DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008**

Il Comune ha trasmesso gli approfondimenti geologici richiesti in sede di integrazione (con l'eccezione dell'area PAN\_8, per la quale è stata chiesta la sospensione).

In considerazione della limitata portata delle modifiche al POC vigente introdotte dalla presente Variante, gli approfondimenti sono stati mirati ad alcuni specifici aspetti delle singole zone.

Sono state, inoltre, trasmesse le tavole relative alla MZS di II livello comunale. Anche se tale quadro conoscitivo non è stato ancora recepito formalmente dalla strumentazione comunale, **le analisi ed i parametri presenti nella MZS di II livello comunale dovranno essere tra gli elementi di base per le valutazioni delle successive Varianti a tali strumenti**, come previsto dalla DGR 2193/2015.

Gli approfondimenti sono quindi relativi:

**Area OSP\_3:** è stata effettuata una registrazione dei microtremiti con tromografo digitale. I risultati, analizzati con tecnica HVSR, mostrano una Vs simile a quella rilevata per la carta di MZS, e non ha evidenziato importanti contrasti di impedenza. Risulta però una marcata differenza del profilo e della frequenza naturale del deposito, dubitativamente dovuta a cause antropiche, tra la nuova registrazione e quella di MZS. **La frequenza rilevata per la MZS comunale, potrebbe essere coincidente con quella delle opere di progetto. In sede di progetto esecutivo, dovranno essere correttamente determinate le caratteristiche sismiche di sito, come previsto dalla normativa sismica vigente.**

**Area SMN\_08:** è stato effettuato un approfondimento sul potenziale di liquefazione dei terreni di fondazione dell'area; potenzialità non esclusa dalla relazione geologica preliminare. L'esecuzione di prove CPT, ha messo in evidenza la prevalenza di terreni argillosi e limosi. La presenza di una lente di sabbie, pur mostrando un basso potenziale di liquefazione (anche per la limitata estensione laterale), potrebbe dar luogo a cedimenti post-sismici, valutati preliminarmente in 3,75 cm. Dal punto di vista sismico, la frequenza naturale del deposito (0,85 Hz), risulta al di fuori del presumibile campo di interesse ingegneristico dell'opera.

**In fase di progettazione esecutiva, la scelta della tipologia fondale sarà effettuata sulla base di ulteriori prove che definiscano la geometria della lente sabbiosa, al fine di poggiare le fondazioni dell'edificio su un substrato omogeneo ed evitare cedimenti differenziali in caso di sisma.**

**Area BERT\_2:** confermando il parere espresso per l'approvazione del primo POC, correttamente riportato nelle prescrizioni della scheda di attuazione, si evidenzia che un recente sopralluogo ha verificato la continua evoluzione dei movimenti di terreno, in particolare nella porzione Nord Est del previsto lotto residenziale e nella curva di Via Alessandrini. **Tali ulteriori elementi dovranno essere valutati in sede di**

Il Servizio Pianificazione esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni introdotte della presente Variante, con esclusione dell'area PAN\_8, con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

- C.1) Area OSP\_3: In sede di progetto esecutivo, dovranno essere correttamente determinate le caratteristiche sismiche di sito, come previsto dalla normativa sismica vigente.**
- C.2) Area SMN\_08: In fase di progettazione esecutiva, la scelta della tipologia fondale, sarà effettuata sulla base di ulteriori prove che definiscano la geometria della lenta sabbiosa, al fine di poggiare le fondazioni dell'edificio su un substrato omogeneo ed evitare cedimenti differenziali in caso di sisma.**
- C.3) Per la aree: CAP\_1A, CAP\_1B e CAP\_6A, si ribadiscono le prescrizioni già espresse nel corso dell'istruttoria del primo POC: in sede di progettazione esecutiva, saranno approfonditi gli aspetti di risposta sismica di sito, in particolare in relazione alla profondità del substrato litologico.**

**Dato atto** che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**Richiamato** l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

**Richiamato**, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/90;

**Dato atto** che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi dalla Dott.ssa Francesca Bagnato Segretario Generale e Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica e contabile vista l'assenza del Dirigente del Servizio Bilancio e Provveditorato, Statistica e Pari opportunità, Dott. Mauro Maredi;

**Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;**

## DECRETA

- 1. di esprimere, in relazione alla Variante al POC del Comune di Bertinoro adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19/04/2016, le riserve ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii, di cui ai punti da A.1 ad A.6, contenute ed illustrate nella parte narrativa alla sezione A) del presente atto.**
- 2. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., una valutazione ambientale positiva, alle condizioni di cui ai punti da B.1 a B.3 illustrate nella parte narrativa B) del presente atto;**
- 3. di esprimere parere favorevole, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, con le prescrizioni indicate ai punti da C.1 a C.3 della soprastante parte C);**

Protocollo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

**4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Bertinoro per l'assunzione delle decisioni in merito alle riserve e condizioni sopra formulate ed per il seguito di competenza.**

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

9

BAGNATO FRANCESCA il 14/07/2017 12:07:47

Davide Drei il 14/07/2017 12:13:13

Forlì,

Firma



## PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Decreto prot. n. 18661 del 12/07/17)

Pareri ex art. 6-bis della L. 241/1990

☒ La sottoscritta Dott.ssa Francesca Bagnato Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:

La sottoscritta Alessandra Guidazzi – Responsabile del Procedimento dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis L. 241/1990:

Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa .....

Li, 12/7/2017

IL DIRIGENTE

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 12/7/2017

IN COSTITUZIONE DEL  
IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile .....

Li,

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 14/07/2017 12:07:47

Davide Drei il 14/07/2017 12:13:13

Forlì,

Firma

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

**IL PRESIDENTE**

*DREI DAVIDE*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*BAGNATO FRANCESCA*

Protocollo: 2017/18661 del 12/07/2017  
Registro Albo: 2017/1005 del 14/07/2017  
Copia conforme all'originale del documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20,21 e 23 del D.Lgs. 82/2005 da

BAGNATO FRANCESCA il 14/07/2017 12:07:47

Davide Drei il 14/07/2017 12:13:13

Forlì,

Firma